CONDANNA CINE TEATRO TERAMO: L'OPPOSIZIONE, "COMMISSIONE D'INCHIESTA ED ESPOSTO CONTABILE"

9 Maggio 2024



TERAMO – A seguito della pronuncia da parte del T.A.R. Abruzzo della nota Sentenza di condanna n. 00192 del 27 marzo 2024 pubblicata in data 18.4.2024 relativa ai lavori di ristrutturazione del Cine-teatro comunale di Teramo con la quale il Giudice Amministrativo, nel riconoscere parte delle ragioni della parte privata ricorrente, ha condannato il Comune di Teramo al pagamento della somma di E. 685.850,47 oltre alle spese legali a titolo risarcitorio, affermando, tra l'altro, la sussistenza di una "condotta colposa dell'amministrazione contraria ai principi di buona fede e affidamento del privato" arriva una importante iniziativa dell'opposizione preceduta giorni fa da dure critiche del consigliere Carlo Antonetti.

"I sottoscritti Consiglieri Comunali di minoranza del Comune di Teramo", si legge nell'atto, "hanno depositato presso la sede comunale l'allegata formale richiesta al Sig. Sindaco, al Sig. Presidente del Consiglio Comunale e al Sig. Segretario Generale del Comune di Teramo: a) la costituzione in via di estrema urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 30 del vigente Statuto Comunale e dell'art.41 del Regolamento del Consiglio Comunale, di una Commissione d'indagine per accertare, ovvero per verificare, la regolarità, la correttezza e la legittimità delle attività amministrative comunali oggetto di rilievi e di censure da parte della richiamata sentenza al fine, in particolare, di procedere alle verifiche, agli approfondimenti e alle indagini da svolgere in relazione ai fatti, agli atti, ai provvedimenti e ai comportamenti tenuti dai componenti dell'Ente Comune (in particolare: dal Sindaco-pro-tempore, dall'organo esecutivo, dai Responsabili degli uffici o servizi, e/o tecnici incaricati dall'Ente, ovvero dai rappresentanti del Comune in altri organismi). b) l'immediato avvio delle relative procedure, compresa la fissazione di una dedicata e apposita seduta consiliare, anche al fine di agevolare il Consiglio stesso all' esercizio delle sue funzioni di controllo politico-amministrativo".

"I sottoscritti consiglieri stanno, inoltre, provvedendo a redigere un formale esposto, intanto, alla Corte dei Conti. La gravissima situazione creatasi al riguardo, che si inserisce purtroppo in un solco sempre più profondo di vicende allarmanti e generatrici di danni per la Città e per i cittadini, impone, infatti, la massima serietà, trasparenza e attenzione".

Testata giornalistica on line Registrata presso il Tribunale di Teramo n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli